

telefono
e-mail
web

Via Carlo Salvioni 14
6501 Bellinzona
+41 91 814 17 11
di-sel@ti.ch
www.ti.ch/sel

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni

persona
incaricata

Riccardo Passarella

**Sezione degli enti locali
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

+41 91 814 17 15
riccardo.passarella@ti.ch

Ai
Municipi dei Comuni ticinesi

tramite portale AC

Bellinzona 22 settembre 2023

Circolare SEL n. 10/2023

Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile (e industriale) – Versione 2.6.3 (giugno 2023)

Signore e signori Sindaci e Municipali,

d'intesa con l'Incaricato cantonale della protezione dei dati e l'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico del Dipartimento del territorio (DT-UPAAI), vi informiamo sulle ultime modifiche apportate al Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile (e industriale), il quale è stato aggiornato alla versione 2.6.3 il 20 giugno 2023.

La revisione del Regolamento tipo è stata elaborata dall'UPAAI in collaborazione con l'Incaricato cantonale della protezione dei dati.

Trovate il modello di regolamento aggiornato sui siti internet dell'UPAAI (<https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/upaai/temi/acqua-protezione-e-approvvigionamento/per-saperne-di-piu/documentazione/organizzazione>)

e dell'Incaricato <https://www4.ti.ch/can/sqcds/pd/temi/smart-meter>.

Le modifiche al Regolamento tipo sono riportate anche nell'Allegato alla presente circolare.

L'aggiornamento concerne in particolare l'**impiego dei contatori intelligenti (Smart Meter)**. Nel Regolamento tipo vengono introdotte la definizione di questo tipo di contatore, alcune nuove competenze del Municipio e una base legale per l'elaborazione dei dati personali in relazione all'impiego degli Smart Meter.

Per quanto attiene in particolare alle esigenze legate alla protezione dei dati, si evidenzia quanto segue.

Rispetto ai tradizionali contatori meccanici, i contatori intelligenti offrono nuove funzionalità quali la fornitura di informazioni dettagliate sul consumo energetico, la capacità di effettuare una lettura remota dei dati, la capacità di disattivare la fornitura in remoto. Permettono inoltre di elaborare dei profili di consumo in modo da offrire nuovi servizi e nuovi piani tariffari adattati alle esigenze dei singoli utenti.

L'enorme quantità di dati generata, trasmessa ed elaborata grazie ai contatori digitali permette agli utenti di tenere sotto controllo i consumi e di conoscere le possibilità di risparmio energetico, ma allo stesso tempo fa sorgere il problema della tutela della sfera privata del consumatore finale.

Di fatto, oltre ai dati sul consumo, l'impiego dei contatori intelligenti può permettere di acquisire, elaborare, combinare e analizzare in modo automatizzato enormi quantità di dati in merito all'utente, in modo da poterne profilare il comportamento. Considerato il grado di ingerenza che la potenziale profilazione dell'utente comporta nella sua sfera privata, la base legale che legittima l'utilizzo dei contatori intelligenti deve essere di rango formale (vale a dire deve essere codificata in un regolamento comunale), presentare un'adeguata densità normativa ed essere sufficientemente esaustiva.

Pertanto, affinché gli Smart Meter possano essere impiegati in modo lecito, occorre introdurre nei Regolamenti comunali per la distribuzione di acqua potabile delle nuove basi legali che adempiano i requisiti minimi imposti dalla legge cantonale sulla protezione dei dati personali (art. 6 LPDP; RL 163.100) e dalla giurisprudenza del Tribunale federale (1C 273/2020 del Tribunale federale del 05.01.2022).

Diversi Comuni hanno già provveduto ad aggiornare i loro Regolamenti in vista dell'introduzione dei contatori intelligenti. Tuttavia, le norme utilizzate non sono compatibili con i disposti della protezione dei dati personali. Le nuove norme redatte dall'UPAAI e dall'Incaricato cantonale della protezione dei dati si prefiggono pertanto di fornire una base legale sufficiente per un impiego dei contatori intelligenti che sia conforme con il diritto di rango superiore. I modelli proposti lasciano ai Comuni la facoltà di regolamentare autonomamente gli intervalli di raccolta dei dati, tenendo conto della realtà locale. La scelta del Comune dovrà tuttavia essere motivata in particolare nel messaggio municipale. La regolamentazione dovrà in definitiva essere proporzionata e rispettare il principio della minimizzazione dei dati. L'Incaricato procederà a valutare le norme adottate dai Comuni fornendo alla SEL un proprio preavviso nell'ambito della procedura di ratifica delle norme di regolamento.

Considerato quanto sopra esposto, i Comuni che fanno capo a contatori Smart Meter sono sollecitati a procedere al più presto all'aggiornamento dei propri Regolamenti, introducendo i relativi articoli come previsto dal Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile (e industriale) – Versione 2.6.3 (giugno 2023).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, potete rivolgervi all'Incaricato cantonale della protezione dei dati e all'UPAAI.

La presente circolare verrà pubblicata sul sito internet della Sezione degli enti locali <https://www4.ti.ch/di/sel/comuni/circolari-e-direttive/>.

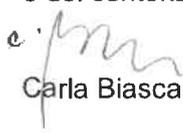
Ringraziandovi per l'attenzione, restiamo a disposizione per ulteriori necessità e cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il Capo Sezione


Marzio Della Santa

La Capoufficio amministrativo
e del contenzioso


Carla Biasca

L'INCARICATO CANTONALE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Giordano Costa



Allegato:

- Tavola sinottica delle modifiche al Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile

Copia a:

- Direzione del Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)
- Incaricato cantonale della protezione dei dati (protezionedati@ti.ch)
- Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (dt-upaai@ti.ch)

ALLEGATO

Di seguito vengono elencate le modifiche introdotte con la versione 2.6.3 del Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile. A sinistra è riportata l'indicazione su quanto modificato o la disposizione secondo la vecchia versione, mentre a destra si ritrova il nuovo testo (in **rosso**).

<p>I. Definizioni</p> <p><i>Viene aggiunta la definizione di Smartmeter</i></p>	<p>I. Definizioni</p> <p>... Omissis...</p> <p>Contatore: strumento di misurazione del volume dell'acqua fornito all'abbonato;</p> <p>Smartmeter: sistema di misurazione intelligente con funzionalità di registrazione e trasmissione automatizzata dei dati al sistema dell'Azienda;</p> <p>Idrante: organo di erogazione d'acqua il cui utilizzo è destinato prevalentemente alla lotta antincendio;</p> <p>... Omissis...</p>
<p>2. Basi legali</p> <p><i>Viene aggiunto il riferimento a LPDP e RLPDP in fondo al punto 2.1</i></p>	<p>2. Basi legali e note tecniche</p> <p>... Omissis...</p> <p>2.1 Leggi e ordinanze</p> <p>...Omissis...</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge sulla protezione dei dati personali (LPDP), 163.100 e Regolamento di applicazione (RLPDP), 163.110
<p>Art. 6: Competenze del Municipio</p> <p><i>Al cpv. 2 sono aggiunte le nuove lett. m e n</i></p>	<p>Art. 6: Competenze del Municipio</p> <p>¹... Omissis...</p> <p>²... Omissis...</p> <ul style="list-style-type: none"> m. stabilisce i requisiti tecnici minimi che i sistemi di misurazione intelligenti devono soddisfare, nonché ulteriori caratteristiche, dotazioni e funzionalità; n. garantisce la sicurezza dei dati raccolti, in particolare la limitazione degli accessi ai dati all'interno dell'Azienda tramite credenziali di

	<p>accesso personalizzate, disponibili unicamente al personale autorizzato.</p>
<p>Art. 56: Misura e lettura</p> <p>¹Il quantitativo di acqua erogato viene misurato con il contatore messo a disposizione dall'Azienda, che ne assicura la lettura periodica.</p> <p>²L'abbonato può essere invitato a leggere il contatore e a comunicarne i dati rilevati all'Azienda.</p> <p>³L'Azienda è autorizzata a utilizzare contatori intelligenti (smart meter), con funzionalità di registrazione (logging) e di telelettura dei dati di consumo.</p> <p>⁴I dati registrati dal contatore possono essere raccolti dall'Azienda in remoto in ogni momento.</p> <p>⁵L'utilizzo dei dati del contatore è consentito all'Azienda per la fatturazione del consumo idrico e per esigenze tecniche di servizio (es. controllo delle perdite).</p>	<p>Art. 56: Misura e lettura</p> <p>¹<i>invariato</i></p> <p>²<i>invariato</i></p> <p>³L'Azienda è autorizzata ad elaborare i dati personali relativi al consumo di acqua mediante dispositivi di misurazione intelligente (Smart Meter), segnatamente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la fatturazione del consumo idrico e della tassa d'uso delle canalizzazioni; b) la pianificazione delle risorse e degli investimenti, volti in particolare a ottimizzare il dimensionamento degli impianti di approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione dell'acqua; c) il rilevamento di perdite e guasti della rete o parti della stessa; d) l'adempimento di servizi supplementari richiesti dall'utente, quali in particolare i servizi di consulenza e analisi di consumo. <p>⁴Sono considerati dati personali relativi al consumo d'acqua, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il flusso idrico effettivo; b) la variazione del flusso idrico nel tempo (profili di carico); c) valore di punta massimo; d) interruzioni dell'approvvigionamento idrico; e) allarme in caso di riflusso; f) temperatura dell'acqua; g) valore in decibel per ricerca perdite; h) <p>⁵I dati sono trasmessi all'azienda ogni [...]. La raccolta di dati a intervalli più frequenti necessita il consenso dell'utente.</p>

⁶L'Azienda è autorizzata a elaborare i dati raccolti nel rispetto delle normative federali e cantonali sulla protezione dei dati, con particolare riferimento alla nota tecnica SSIGA W10034.

⁶I dati in transito sono adeguatamente cifrati con il metodo end to end (o altri metodi equivalenti). L'Azienda li conserva in maniera cifrata e ne garantisce l'integrità, la disponibilità, la confidenzialità e l'autenticità. Gli accessi ai dati sono giornalizzati.

⁷Di principio, i dati personali relativi al consumo di acqua del consumatore finale non sono trasmessi a terzi. Rimane riservata la trasmissione dei dati ai produttori e ai gestori di impianti di stoccaggio. Nel caso di procedimenti giudiziari i dati possono essere trasmessi alle autorità competenti nella misura in cui ciò sia necessario a titolo di prova. Rimangono riservati obblighi di assistenza previsti esplicitamente dal diritto.

⁸Riservati i termini di conservazione dei dati stabiliti da disposizioni speciali, l'Azienda anonimizza definitivamente o distrugge i dati una volta conseguite le finalità per le quali sono stati raccolti.

⁹Si applicano per il resto le disposizioni della legge cantonale sulla protezione dei dati personali del 9 marzo 1987 (LPDP) e il relativo regolamento d'applicazione (RLPDP).